



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 179/P/2016
Allegati vari

Roma, 28 ottobre 2016

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Roma*

OGGETTO: Concorso interno a 361 posti per Vice Revisore Tecnico della Polizia di Stato, garantire sede e scorrimento della graduatoria degli idonei.

^^^^

Con decreto del Capo della Polizia del 13 ottobre 2014 è stato indetto un concorso interno, per titoli ed esame, a 361 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di Vice Revisore Tecnico del ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato, di cui 107 riservati al personale con la qualifica di Collaboratore Tecnico Capo al 31 dicembre 2005.

A riguardo la scrivente O.S. in occasione di incontri istituzionali aveva già manifestato riserve e perplessità sul relativo piano di ripartizione provinciale delle assegnazioni prestabilite per ciascun profilo professionale, temendo – così come si è visto con la pubblicazione lo scorso 7 ottobre del decreto di nomina dei vincitori del concorso – la destinazione di colleghi in località, ergo province, diverse da quelle ove attualmente prestano servizio e dove sono parte integrante, per non dire necessaria, del ciclo funzionale di quell'articolazione della Polizia di Stato.

Una previsione di mobilità che va rivista in modo da scongiurare per un verso disfunzioni negli Uffici e per un altro verso di relegare diversi colleghi, ormai non più giovanissimi, nell'amara e immeritata situazione di dover scegliere tra il perseguire una valorizzazione professionale tanto agognata, allontanandosi dal proprio nucleo familiare per un tempo indeterminato, con gli ovvi disagi che ciò comporterebbe, oppure rinunciare al corso e quindi all'immissione nel ruolo superiore.

Per il SILP CGIL l'Amministrazione può e deve farsi carico delle suddette esigenze, ivi comprese quelle personali/professionali dei suoi dipendenti – tenuto conto che il capitale umano è un valore –, decretando, anche sulla base della previsione dell'art. 11 del bando di concorso, un **nuovo piano di ripartizione provinciale dei singoli profili professionali che tenga conto nelle assegnazioni dei diritti e delle aspettative di sede dei vincitori del concorso.**

Altro aspetto degno di attenzione è la previsione contenuta nel decreto di nomina dei vincitori del concorso di non procedere all'assegnazione di n. 57 posti per l'assenza di aspiranti nei relativi profili professionali, nel mentre si rileva nelle relative graduatorie di merito di diversi profili professionali un numero di idonei superiore ai posti messi a concorso.

E' evidente che tale dato spinga a una riflessione sul da farsi, anche alla luce delle conclamate esigenze nel ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato, atteso che le vacanze nei diversi profili professionali vanno ben al di là dei posti contemplati nel concorso de quo.

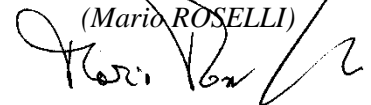
A riguardo giova richiamare il contenuto della comunicazione del 30 settembre u.s. di codesto Ufficio, in cui viene manifestata l'intenzione – richiedendo eventuali osservazioni alle OO.SS. – di una variazione, ovvero di un incremento, della previsione organica nel profilo professionale dei Revisori Tecnici proceduristi e dei veicoli a motore, ammettendo quindi la crescente necessità di tali professionalità.

Alla luce di quanto detto, ad avviso del SILP CGIL, l'Amministrazione ha il dovere, tenuto conto anche della già avvenuta autorizzazione alla spesa per la formazione e immissione nel ruolo dei Revisori di 361 nuove unità, di **devolvere i 57 posti non coperti a favore degli altri profili professionali, mediante lo scorrimento delle graduatoria di merito degli idonei.**

Confidando nella condivisione delle osservazioni/proposte avanzate con la presente, volte sia all'efficienza dell'istituzione sia al benessere del capitale umano della Polizia di Stato, si chiede un autorevole intervento di codesto Ufficio nei termini sopra illustrati ovvero l'immediata convocazione di un tavolo di confronto con le Direzioni Centrali competenti per materia per la definizione di quanto sopra.

In attesa di urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Mario ROSELLI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Roselli', written over the printed name.